



PROVINCIA DI GENOVA
Deliberazione del Commissario Straordinario
con i poteri della Giunta Provinciale

DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO (SC. 31/12/2014)
DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO (SC. 31/12/2014)

Prot. Generale n. 0121499 Anno 2014

Deliberazione n. 177

OGGETTO: Piano di bacino del torrente Polcevera. Adozione di variante sostanziale ai sensi degli artt. 10 comma 3 e 9 comma 4 della L.R. 58/2009 s.m.i..

L'anno duemilaquattordici addì ventinove del mese di dicembre alle ore 11:00, presso la Sede della Provincia di Genova;

Il Commissario Straordinario

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 2012 pubblicato sulla G.U. n. 114 del 17.05.2012 con cui il signor Giuseppe Piero Fossati è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione della Provincia di Genova con il contestuale conferimento dei poteri spettanti al Consiglio provinciale, alla Giunta e al Presidente;

Con l'assistenza del Segretario Generale Provincia di Genova dott. Araldo Piero ;

ADOTTA

Con i poteri della Giunta Provinciale la seguente deliberazione;

Visto l'art. 48 "Competenze delle Giunte" del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. e l'art. 2 lett. b) della L.R. 58/2009 per il quale la Giunta provinciale ed il Consiglio provinciale sono organi dell'Autorità di bacino regionale;

Visto il D.P.R. 09/05/2012 – pubblicato sulla G.U. n. 114 del 17/05/2012 - con il quale è stato decretato lo scioglimento del Consiglio provinciale di Genova e contestualmente nominato, nella persona di Giuseppe Piero Fossati, il Commissario Straordinario per la provvisoria gestione della Provincia di Genova fino alla elezione dei nuovi organi provinciali a norma di legge, con i poteri spettanti al Consiglio provinciale, alla Giunta Provinciale ed al Presidente della Giunta Provinciale ai sensi del D. Lgs. 267/2000;

Vista la L. 7/4/2014 n. 56 – pubblicata sulla GU Serie Generale n.81 del 7/4/2014 ed in vigore dall'8/4/2014 – che all'art. 1 comma 14 prevede che, ove alla data dell'8/4/2014 la Provincia sia commissariata, il commissariamento è prorogato fino al 31/12/2014;

Vista la L.R. 4-12-2009 n. 58 "Modifiche all'assetto dell'Autorità di bacino di rilievo regionale" e s.m.i., con particolare riferimento agli artt. 9 e 10 che disciplinano le procedure di approvazione delle varianti ai Piani di bacino vigenti, ivi comprese quelle che consistono nel recepimento di criteri e di indirizzi approvati dall'Autorità di bacino;

Richiamate in particolare le seguenti previsioni della suddetta LR 58/2009:

- l'art. 10 che prevede al comma 3 "il Piano di bacino è oggetto di una variante sostanziale nel caso in cui emerga l'esigenza di riformulare le strategie e le scelte fondamentali del Piano stesso, o nel caso di modifiche od integrazioni che incidono significativamente sulle sue previsioni" e al comma 4 "La formazione e l'approvazione delle varianti di cui al comma 3 seguono la procedura di cui all'articolo 9";
- l'art 9 comma 4 per il quale "La Giunta provinciale, acquisito il parere vincolante della Giunta regionale, adotta il Piano nei successivi trenta giorni. Della avvenuta adozione del Piano è data notizia mediante avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria";

Ricordato che il Piano di Bacino del torrente Polcevera è stato approvato ai sensi della Legge Regionale n. 9/1993 con Delibera del Consiglio Provinciale n. 14 del 02/04/2003 e con Delibera del Consiglio Provinciale n. 38 del 30/09/2004, sulla base dei criteri allora vigenti;

Premesso che, tenuto conto del lasso di tempo passato dall'approvazione, si è reso necessario un

adeguamento di detto Piano ai più recenti indirizzi emanati dall'Autorità di Bacino Regionale, che ha comportato anche l'integrazione, il completamento e l'omogeneizzazione dei dati, per quanto riguarda sia la parte testuale sia quella cartografica, in modo da rendere omogenea la metodologia di approccio alla pianificazione di bacino, soprattutto dal punto di vista normativo, e da garantire un trattamento equo nei confronti di tutti i cittadini;

Dato atto che, con nota n. 114140 del 30/09/2011 veniva, quindi, avviata presso l'Autorità di Bacino Regionale la procedura di modifica sostanziale del Piano di Bacino del torrente Polcevera, volta all'adeguamento normativo ed all'aggiornamento del quadro conoscitivo geologico ed idraulico conseguente agli approfondimenti tematici effettuati dall'Amministrazione Provinciale;

Preso atto che con la nota n. PG/2012/149200 del 22/10/2012 è stato trasmesso un contributo istruttorio del Comitato Tecnico di Bacino (CTB), che nella seduta del 11/10/2012, ha ritenuto necessario, prima di formulare il proprio parere, che fossero apportate modifiche ad alcuni elaborati del piano, di cui si riportano di seguito i più significativi:

- modifica della "carta della franosità reale" del Piano di bacino per la parte ricadente nel Comune di Genova, quale esito del tavolo tecnico istituito da Regione Liguria con Provincia e Comune di Genova in relazione all'attività di condivisione del quadro del dissesto per frana tra il Piano ed il PUC,
- riconsiderazione della classe di suscettività attribuita alle classi speciali di tipologia ex cave, ex miniere e discariche dismesse ai sensi della Delibera di Giunta Regionale prossima all'approvazione relativa all'aggiornamento dei criteri geomorfologici,
- approfondimenti idraulici e geologici a seguito dell'evento alluvionale del novembre 2011 che ha interessato il bacino;
- revisione complessiva delle verifiche idrauliche, volta alla verifica dei parametri assunti e alle condizioni impostate;
- revisione e aggiornamento del Piano degli interventi;
- revisione della normativa in coerenza con i criteri dell'Autorità di Bacino, assumendo come base i testi integrati dei criteri e della normativa-tipo approvati con DGR 1265/2011 e s.m.i.;

Dato atto che:

- con nota prot. N. 82179 del 28/08/2014, coerentemente con quanto richiesto nella nota dell'Autorità di bacino regionale prot. n. PG/2012/149200 del 22/10/2012, il piano in argomento, aggiornato sulla base delle osservazioni come sopra formulate, è stato trasmesso al Segretario Generale dell'Autorità di bacino regionale, ai fini della verifica di conformità della proposta di variante alle prescrizioni del Comitato tecnico di Bacino e della conseguente acquisizione del parere vincolante ai sensi del combinato disposto degli artt. 10, c. 3 e 9, c. 3 della L.R. 58/2009;
- con tale nota n. 82179 è stato precisato che le modifiche apportate agli elaborati tengono conto anche dei criteri e della normativa-tipo approvati con DGR 1208/2012 e s.m.i. successivamente al contributo istruttorio, nonché delle precisazioni segnalate dal CTB nei pareri relativi alle Varianti Generali del Piano di bacino dei torrenti Branega, San Pietro, Chiaravagna e Varenna;

Considerato che il CTB, nella seduta del 09/10/2014, ha esaminato il piano in argomento ed ha espresso il proprio parere n. 22/2014, favorevole al proseguimento dell'iter della variante, ai sensi del c. 3 dell'art. 9 della L.R. 58/2009, ritenendo la variante proposta coerente ai criteri ed indirizzi dell'Autorità di bacino regionale.

Vista la DGR n. 1344 del 31/10/2014, pervenuta con nota prot. 110928 in data 25/11/2014, con cui la Giunta Regionale, facendo proprio il suddetto parere del CTB, ha reso il parere vincolante favorevole alla proposta di modifica del Piano, *"subordinando l'adozione della variante stessa alla verifica da parte della Provincia di eventuali situazioni di pericolo venutesi a creare a seguito degli eventi alluvionali del 9/10 ottobre 2014, con conseguente eventuale aggiornamento delle perimetrazioni delle aree a pericolosità idrogeologica in conformità a quanto previsto dai criteri dell'Autorità di bacino regionale."*

Dato atto che, nella nota di trasmissione della suddetta DGR 1344/2014, si precisa che le verifiche richieste alla Provincia prima dell'adozione della variante in argomento, *"siano anche riferite agli ultimi eventi accaduti nel mese di novembre che hanno coinvolto il bacino in oggetto"*.

Dato atto che gli elaborati di Piano sono stati aggiornati con l'inserimento di numerose aree a pericolosità idrogeologica vulnerate durante gli eventi alluvionali sopracitati classificandole sia come aree in frana attiva sia come aree inondate individuate come fascia di inondabilità di tipo A*;

Considerato altresì che l'aggiornamento oggetto della presente variante è stato effettuato sulla base di tutti i riscontri documentali ad oggi disponibili e sulla base di sopralluoghi sulle aree interessate e tuttavia che il quadro dei dissesti appare in continua evoluzione, per cui si renderà necessario procedere con successiva variante ad aggiornare nuovamente il quadro della pericolosità idrogeologica del bacino;

Dato atto che, oltre all'attuazione delle prescrizioni espresse dal CTB nella seduta dell'11/10/2012, i contenuti del piano sono stati ulteriormente adeguati e che in particolare:

- la variante è aggiornata rispetto a tutte le modifiche al piano di bacino intervenute successivamente all'espressione del contributo istruttorio;
- limitatamente agli interventi previsti all'interno di procedure di ripermetrore preventiva, è stata inserita una nota nel Piano degli interventi per segnalare che essi risultano già progettati, con richiamo al relativo parere di compatibilità reso dal CTB;

Dato atto, inoltre, che gli aspetti di variante rispetto al Piano di Bacino ad oggi vigente sono riepilogati come di seguito esposto:

---sono state rielaborate le seguenti cartografie del Piano di Bacino del Torrente Polcevera:

- carta dell'acclività e dell'orientamento dei versanti, in modo omogeneo rispetto all'aggiornamento predisposto per i piani stralcio per il rischio idrogeologico;
- carta geolitologica, adottando una legenda semplificata derivante da quella utilizzata per il "progetto CARG";
- carta geomorfologica, per quanto attiene in particolare la caratterizzazione delle coltri e degli ammassi rocciosi;
- carta della franosità, con la mappatura di nuove aree in frana e con l'aggiornamento dello stato di attività o della perimetrazione dei movimenti franosi già evidenziati;

--- sono state redatte le seguenti carte derivate:

- carta della suscettività al dissesto, con metodo e parametri analoghi a quanto svolto nell'aggiornamento predisposto per i piani stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico e tenendo conto di quanto previsto dalla DGR 1208/2012 e dal parere vincolante di cui alla DGR 1334/2014;
- carta degli elementi a rischio, prendendo spunto anche dalla rivisitazione della carta d'uso del suolo;
- carta delle fasce di inondabilità;
- carta del rischio geologico, tenendo conto delle indicazioni del contributo istruttorio del 2012 e del parere vincolante di cui alla DGR 1344/2014;
- carta del rischio idraulico.

---sono state inserite le cartografie di seguito elencate:

- carta dei principali vincoli territoriali, che contiene tra le altre informazioni anche quella dei territori sottoposti a vincolo idrogeologico;
- carta delle tracce delle sezioni idrauliche e tratti indagati;
- carta dei sottobacini e di ubicazione delle sezioni di chiusura;

---sono state infine eliminati i seguenti elaborati:

- carta della vegetazione
- carta delle unità suolo paesaggio
- carta delle aree percorse da incendi
- carta della domanda d'uso del territorio;
- carta delle attività estrattive;
- carta degli strumenti urbanistici vigenti;
- carta delle emergenze naturalistiche, paesaggistiche ed ambientali;
- carta degli strumenti giuridico-normativi;
- carta dei regimi normativi,
- carta di ubicazione delle principali opere idrauliche;
- catalogo delle principali opere idrauliche;
- direttiva per la formazione dei programmi di intervento di manutenzione degli alvei, dei versanti e delle opere di difesa del suolo;
- direttiva per le misure di salvaguardia da applicare ai pSIC;

Ritenuto pertanto di procedere all'adozione, ai sensi dell'art.9 comma 4 L.R. 58/2009 s.m.i., della variante sostanziale al Piano di bacino del torrente Polcevera costituita dai seguenti elaborati in atti:

Elaborati di sintesi:

- Relazione generale
- Piano degli interventi di mitigazione del rischio
- Norme di attuazione e relativi allegati
- Carta della suscettività al dissesto
- Carta delle fasce di inondabilità
- Carta del rischio idraulico
- Carta del rischio geologico
- Carta degli interventi
- Carta delle tracce delle sezioni idrauliche e tratti indagati
- Carta dei sottobacini e di ubicazione delle sezioni di chiusura

Elaborati di analisi:

- Carta dell'acclività dei versanti
- Carta dell'orientamento dei versanti
- Carta geolitologica

- Carta geomorfologica
- Carta del reticolo idrografico
- Carta della franosità reale
- Carta idrogeologica
- Carta dell'uso del suolo
- Carta delle aree inondabili e delle aree storicamente inondate
- Carta degli elementi a rischio
- Carta dei principali vincoli territoriali
- Verifiche idrauliche
- Catalogo dei principali movimenti franosi

Richiamato l'art 17 comma 6 della L.R. n 9 del 1993 s.m.i. il quale prevede che, dalla data di adozione del piano di bacino fino all'approvazione del medesimo, si applicano le ordinarie misure di salvaguardia di cui alla legge n. 1902 del 1952 s.m.i;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio Provinciale n. 1 del 8/1/2014, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2014;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n.18 del 31/01/2014, adottata con i poteri della Giunta provinciale, con la quale è stato approvato il nuovo Piano Esecutivo di Gestione e della Performance per l'esercizio 2014;

Visto il parere del Direttore della Direzione 03 – Pianificazione Generale e di Bacino espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Visto il parere del Responsabile dei Servizi Finanziari espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Con i poteri della Giunta Provinciale assunti ai sensi e per gli effetti del sopra citato D.P.R. 09/05/2012, in regime di proroga come da art. 1 comma 14 della L. 7/4/2014 n. 56;

DELIBERA

per le motivazioni nelle premesse esposte :

1. di prendere atto che la Giunta Regionale, con DGR n.1344 del 31/10/2014, ha espresso parere vincolante favorevole ai sensi del comma 3 dell'art 9 della L.R. 58/2009 in ordine alla variante sostanziale al Piano di Bacino del Torrente Polcevera, sulla base delle valutazioni espresse dal Comitato tecnico di Bacino nella seduta del 9/10/2014, fatte salve le ulteriori precisazioni esposte in premessa che sono state recepite dalla Provincia negli elaborati della variante oggetto del presente atto;

2. di adottare pertanto, ai sensi dell'art 9 comma 4 L.R. 58/2009, la variante sostanziale al Piano di Bacino del Torrente Polcevera costituita dagli elaborati agli atti:

Elaborati di sintesi:

- Relazione generale
- Piano degli interventi di mitigazione del rischio
- Norme di attuazione e relativi allegati
- Carta della suscettività al dissesto
- Carta delle fasce di inondabilità
- Carta del rischio idraulico
- Carta del rischio geologico
- Carta degli interventi
- Carta delle tracce delle sezioni idrauliche e tratti indagati
- Carta dei sottobacini e di ubicazione delle sezioni di chiusura

Elaborati di analisi:

- Carta dell'acclività dei versanti
- Carta dell'orientamento dei versanti
- Carta geolitologica
- Carta geomorfologica
- Carta del reticolo idrografico
- Carta della franosità reale
- Carta idrogeologica
- Carta dell'uso del suolo
- Carta delle aree inondabili e delle aree storicamente inondate

- Carta degli elementi a rischio
 - Carta dei principali vincoli territoriali
 - Verifiche idrauliche
 - Catalogo dei principali movimenti franosi
3. di dare atto che dal presente provvedimento non deriva alcun onere di spesa a carico dell'Amministrazione;
 4. di disporre che dell'avvenuta adozione del Piano venga data notizia mediante Avviso sul B.U.R.L. ai sensi dell'art. 9 comma 4 LR 58/2009;
 5. di dare atto che la competente Direzione 3 provvederà in ordine agli adempimenti di cui all'art. 9 commi 5 e seguenti della L.R. n. 58/2009 sm.i.;
 6. di dare atto infine che, ai sensi dell'art 17 comma 6 della L.R. n 9 del 1993 s.m.i., dalla data di adozione del piano di bacino fino all'approvazione del medesimo, si applicano le ordinarie misure di salvaguardia di cui alla legge n. 1902 del 1952 s.m.i.

E S	Codice	Capitolo	Azione	Importo	Prenotazione N.	Impegno		Accertamento		Esercizio	Note
						N.	Anno	N.	Anno		

ATTESTAZIONI E PARERI
(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267 del 18.08.2000)

II DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO , PASETTI ANDREA ANSELMO, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE

II SERVIZIO FINANZIARIO ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE nella persona della Sig.ra Giulia Oliveri

f.to IL Segretario Generale Provincia di Genova
Araldo Piero

f.to IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Fossati Giuseppe Piero

Attestazione di esecutività

La deliberazione è esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del TUEL d.Lgs 267/2000, dal _____

f.to Il Segretario Generale o suo delegato

Genova, _____

Certificato di pubblicazione

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia . dal 09 gennaio 2015 al 24 gennaio 2015 ai sensi dell'art. 124 del TUEL D. Lgs. n.° 267/2000 e dell'art. 32 Legge n.° 69/2009.

f.to Il Segretario Generale o suo delegato

Genova, lì 09 gennaio 2015

